



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MOIC838003
I.C. "GIACOMO MASI" CAVEZZO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 14	Ambiente di apprendimento
pag 18	Inclusione e differenziazione
pag 21	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 24	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 26	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 28	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 31	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Nell'a.s.21-22 la scuola primaria ha avuto una percentuale di alunni ammessi alla classe successiva pari al 100% anche grazie al nuovo sistema di valutazione che privilegia l'aspetto formativo mentre alla scuola secondaria la percentuale di ammessi alla classe successiva è leggermente inferiore a tutti i valori di riferimento. L'Istituto ha adottato criteri di valutazione comuni del comportamento in un'ottica di verticalizzazione. Nella scuola secondaria si registrano valori di benchmark allineati per le valutazioni finali dell'Esame di Stato per il sette e l'otto e superiori per il dieci. L'utenza non è polarizzata, ma è distribuita in modo omogeneo su tutti i livelli. La scuola realizza percorsi per gli studenti con disabilità e in difficoltà e a fronte di risultati insufficienti, la scuola mette in atto attività di recupero per i singoli alunni. Non si registrano casi di abbandono scolastico.

Punti di debolezza

La percentuale di studenti diplomati con voto 6 è pari al 27% ed è molto superiore a tutti i valori di confronto. In questi anni la scuola ha lavorato su questa priorità, ma il trend non si è ancora stabilizzato. La percentuale di studenti diplomati con voto 9 è la metà dei valori di confronto e anche l'attribuzione della lode si attesta ad una percentuale inferiore a tutti i benchmark.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato risulta omogenea per le fasce intermedie di voto, ma si evidenzia una concentrazione inferiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nella fascia più alta (9 e 10 e lode). La quota di studenti collocata nella fascia di voto 6 all'Esame di Stato è di molto superiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

SCUOLA PRIMARIA Nelle prove standardizzate di italiano per le classi 2^a il risultato è in linea con i punteggi ottenuti in Regione e nel nord est mentre per le prove di matematica della stessa annualità la variabilità tra le classi è di molto inferiore a tutti i benchmark. Nelle prove standardizzate di italiano per le classi 5^a si rileva una certa omogeneità tra le classi desunta dall'indice di variabilità. L'effetto scuola è pari alla media nazionale e alla macroarea del Nord Est; in matematica si evidenzia un effetto scuola allineato con quello regionale. Nelle prove di READING si rileva una certa omogeneità nei risultati tra le classi mentre nel LISTENING i risultati sono allineati a quelli regionali e della macroarea del Nord-Est. SCUOLA SECONDARIA Nelle prove standardizzate di italiano per le classi 3^a l'effetto scuola è allineato a quello regionale e a quello di macroarea e alla media nazionale. Nelle prove di matematica gli esiti dell'I.C. sono superiori a quelli dell'Italia. L'effetto scuola è allineato con tutti i benchmark. Nelle prove di reading e listening gli esiti dell'I.C. sono superiori a quelli dell'Italia; come pure l'effetto scuola allineato con tutti i benchmark.

Punti di debolezza

SCUOLA PRIMARIA CL2^a ITA: Si rileva una disomogeneità nei risultati tra le classi confermata dalla distribuzione degli alunni per punteggio conseguito. CL 2^a MATE: Gli esiti risultano inferiori a tutti i benchmark. CL 5^a ITALIANO E MATEMATICA: I risultati sono inferiori a tutti i benchmark. CL 5^a ING READING si sono ottenuti risultati inferiori ai benchmark, collocando i risultati di Istituto al di sotto degli esiti generali; nelle prove di LISTENING si rileva una certa disomogeneità fra le classi. SCUOLA SECONDARIA CL3^a SEC ITA: gli esiti sono inferiori a tutti i benchmark. CL 3^a SEC MATE: La distribuzione degli esiti tra le classi è disomogenea. CL 3^a SEC READING E LISTENING: La distribuzione degli esiti tra le classi è disomogenea.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti presentano criticità nelle tre annualità di rilevazione anche se alcuni parametri risultano in linea con quelli nazionali. È presente una certa variabilità tra le classi a fronte di una discreta varianza dentro alle classi che denota eterogeneità nella loro composizione. L'effetto scuola è tendenzialmente allineato alla media regionale.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Il curricolo verticale strutturato per competenze prende in considerazione anche le competenze trasversali e lo sviluppo di tali competenze e' stato inserito nelle progettazioni annuali delle diverse discipline. La scuola ha adottato il modello di certificazione ministeriale per le classi 5[^] della scuola primaria e per le classi 3[^] della secondaria; valuta le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti attraverso l'osservazione del comportamento, utilizzando descrittori comuni e condivisi, anche attraverso la proposta di compiti autentici. Le competenze chiave e di cittadinanza risultano omogenee tra i plessi. Si nota un aumento delle competenze digitali nel passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria. Diverse classi partecipano a concorsi e competizioni, ottenendo buoni risultati; la scuola promuove numerose attivita' per sviluppare le competenze sociali e civiche. Non vi sono stati atti vandalici e solo lo 0,05% degli alunni ha avuto un provvedimento di sospensione.

Punti di debolezza

I criteri di valutazione del comportamento necessitano di un'integrazione con l'aggiunta degli indicatori di accoglienza nei confronti dell'altro e di inclusione di tutti gli alunni. Si potra' prevedere l'elaborazione di un sistema di rubriche descrittive per la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza a corredo del curricolo delle varie annualita'.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola considera le competenze chiave europee all'interno delle progettazioni e delle attività curriculari. Ha adottato un sistema di rilevazione, basato sull'osservazione dei comportamenti degli studenti, mediante l'attribuzione di un giudizio formulato utilizzando descrittori comuni, esplicitati nel PTOF. Con l'avvio dell'insegnamento dell'educazione civica, tutti i dipartimenti hanno elaborato percorsi comuni per uniformare l'acquisizione di competenze sociali e civiche. Da implementare le azioni sull'imparare a imparare e sullo spirito di iniziativa e imprenditorialità. E' ancora da costruire un sistema di rubriche descrittive a corredo del curricolo sulle varie annualità.



Risultati a distanza

Punti di forza

Per quanto riguarda il punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019 si osserva che esso è allineato al punteggio nazionale. Anche per la prova di listening il punteggio conseguito è in linea con il parametro nazionale.

Punti di debolezza

Il Punteggio conseguito nelle prove di Italiano e di Matematica di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019 sono inferiori a tutti i benchmark. Il punteggio conseguito nelle prove di Italiano e di matematica di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019 sono leggermente inferiori ai valori di riferimento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Dall'a.s 20-21 la scuola ha attivato un sistema interno di monitoraggio degli esiti a distanza degli studenti attraverso schede comuni che vengono compilate al termine della scuola dell'infanzia e del 1° anno di scuola primaria, al termine della scuola primaria e del 1° anno di scuola secondaria. Gli studenti usciti dalla primaria dopo tre anni ottengono risultati nelle prove INVALSI di poco



superiori a quelli nazionali in alcune discipline.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

La scuola ha nominato una Commissione PTOF verticale per l'elaborazione del documento stesso e per la condivisione del curricolo e dell'offerta formativa la quale ha come punto di forza la ricchezza delle proposte per i diversi ordini di scuola. Dall'anno scolastico 2021-2022 i docenti della scuola primaria hanno adattato il curricolo di Istituto alle nuove esigenze derivanti dall'introduzione del nuovo sistema di valutazione per renderlo più efficace e più coerente allo scopo. I progetti individuano in modo chiaro gli obiettivi, le abilità e le competenze da raggiungere e sono riferibili a 5 macro aree: accoglienza, continuità, verticalizzazione e orientamento, inclusione e valorizzazione delle diversità, sostegno al successo formativo, benessere. I dipartimenti disciplinari procedono alla programmazione periodica comune per ambiti e classi parallele, successivamente i team/consigli di classe verificano la programmazione e gli obiettivi raggiunti. Alla fine dell'anno scolastico i progetti attivati vengono valutati collegialmente in merito al raggiungimento degli obiettivi, in un'ottica di miglioramento e di eventuale riprogrammazione per l'anno successivo. L'Istituto ha confermato i criteri di valutazione comuni per tutte le discipline e per il comportamento della scuola

Punti di debolezza

Nella scuola è stato istituito un archivio delle prove comuni di valutazione che è ancora in fase di sperimentazione, alla luce del nuovo sistema di valutazione. Ancora da strutturare un sistema di rubriche valutative nell'ottica del nuovo sistema di valutazione della scuola primaria e per le competenze trasversali. Nella scuola secondaria non è ancora stata effettuata una progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze, se non con l'attivazione di specifici progetti in orario extracurricolare.



secondaria, mentre alla scuola primaria e' stata istituita una commissione per l'elaborazione di materiali da mettere a disposizione dei docenti, per l'analisi delle linee guida legislative e per l'aggiornamento delle modalita' valutative in linea con le indicazioni. Nel corso dell'a.s.2021-22 sono state ridefinite le schede di passaggio di informazioni tra i diversi ordini di scuola, calibrate sul curricolo d'istituto per confrontare in modo piu' efficace l'andamento dei singoli alunni nell'intero primo ciclo. Dopo l'interruzione dovuta all'emergenza sanitaria, nell'a.s. 2022-2023 e' ripresa la somministrazione per classi parallele di prove strutturate in matematica, italiano e lingua straniera nelle classi prima, seconda e terza secondaria. Le prove vengono valutate con criteri comuni. Nell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e nei primi due della scuola primaria vengono somministrate prove standardizzate per lo screening propedeutico all'individuazione precoce delle difficolta' di apprendimento cui fanno seguito interventi didattici specifici. La scuola dell'infanzia valuta il raggiungimento degli obiettivi nei diversi campi di esperienza attraverso modelli comuni e criteri condivisi; tale valutazione viene utilizzata per il passaggio di informazioni alla scuola primaria. La scuola realizza interventi specifici per il recupero delle abilita' di base degli studenti. Al fine di valutare la conoscenza relativa agli aspetti cognitivi e metacognitivi implicati nell'apprendimento della matematica, sono state introdotte e somministrate



le batterie BIN 4-6 (scuola dell'infanzia) e AC-MT (scuola primaria).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Motivazione dell'autovalutazione

L'I.C. possiede il curricolo di Istituto elaborato in verticale su tutti i traguardi di scuola che è stato adottato dall'a.s. 2018/2019 relativamente a tutte le discipline, compresa l'Educazione Civica; sono declinate anche le competenze chiave europee trasversali. Il lavoro di utilizzo del curricolo avviene per gruppi nell'infanzia, per team docenti nella primaria e per dipartimenti /Consigli di classe nella secondaria. Viene utilizzato un format comune per la progettazione annuale e la stesura di Unità di Apprendimento. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono numerosi e i principali sono raccordati al PTOF con una valutazione finale ragionata e condivisa con modulistica comune. La valutazione viene svolta in forma osservativa nell'infanzia, con la stesura dei profili, con la somministrazione di prove note e non note affiancate da osservazioni e compilazione di rubric o check list nella scuola primaria e con criteri di valutazione comuni nella scuola secondaria. Da strutturare la valutazione sulle competenze tramite rubriche. Per la progettazione e valutazione la scuola, quando necessario, si avvale del supporto di esperti che promuovono anche la formazione dei docenti.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

Nella scuola sono presenti laboratori di arte, musica, scienze e informatica, utilizzati regolarmente da tutti; con il concludersi dell'emergenza sanitaria anche i laboratori che erano stati destinati ad altro uso, hanno recuperato la loro funzione originaria. Tutte le aule sono dotate di Smart Board, connessione Internet. Dall'anno scolastico 2022-23 anche la scuola dell'infanzia e' stata dotata di connessione WLAN. La scuola e' dotata di aule attrezzate per gli studenti con disabilita'. Sono presenti uno spazio polifunzionale che collega la primaria e la secondaria, con arredi e organizzazione modulabili a seconda delle attivita' e una ricca dotazione tecnologica; e' presente anche una palestra attrezzata e omologata CONI. L'Istituto e' dotato di un ampio parco, orti didattici, uno spazio all'aperto. Nella scuola sono presenti figure di coordinamento e responsabili di laboratorio. Gli studenti hanno pari opportunita' di fruire degli spazi. La primaria offre un tempo scuola di 40 ore settimanali. La scuola secondaria offre laboratori facoltativi in orario pomeridiano. Sono stati allestiti un atelier creativo, un ambiente di apprendimento innovativo e due giardini d'inverno esterni per l'outdoor education (forniti dall'Amministrazione Comunale). La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, di piattaforme

Punti di debolezza

Non sempre e' possibile strutturare l'orario della giornata nel modo piu' funzionale per l'apprendimento, in quanto sono vincolanti l'utilizzo di spazi comuni a molte classi e gli interventi di esperti esterni e/o specialisti. La manutenzione ordinaria e straordinaria dell'attrezzatura e degli ambienti implica un impiego sempre maggiore di fondi ed il reperimento di personale specializzato che non sempre e' possibile garantire. Il numero di spazi disponibili per le attivita' laboratoriali e a piccolo gruppo non sempre e' sufficiente.



didattiche, di strumenti di apprendimento digitali. Buona parte dei docenti ha partecipato ad almeno un corso su modalita' didattiche innovative. Tutte le classi hanno la possibilita' di utilizzare il digitale nella didattica. Le classi 1^ e 2^ della primaria realizzano laboratori per l'individuazione precoce dei DSA ed il recupero e il potenziamento delle competenze nella lettoscrittura. La scuola ha redatto un regolamento di disciplina, costantemente aggiornato, ed un patto di corresponsabilita' educativa, che ogni anno viene condiviso con le famiglie. La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali quali assegnazione di ruoli e responsabilita', attivita' di cura di spazi e l'adesione a progetti quali ad es. Navigare... informati (utilizzo consapevole della rete e dei social network) e promossi dal Centro di Educazione Ambientale; sono presenti referenti per la prevenzione di episodi di bullismo e cyberbullismo, che operano in verticale, e una equipe di docenti formati per identificare e fronteggiare eventuali crisi comportamentali; dall'a.s. 21-22 e' stato attivato lo sportello di ascolto a cura di una psicologa. Gli studenti sono coinvolti in attivita' didattiche specifiche per la promozione delle competenze sociali. La bellezza degli spazi e' funzionale alla promozione di comportamenti di rispetto degli ambienti e delle attrezzature. In caso di comportamenti problematici, le azioni da mettere in atto sono condivise a livello di team e di cdc. Le



famiglie sono a conoscenza del regolamento di disciplina attraverso il diario scolastico e il sito web.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

Il tempo scuola è adeguato alle esigenze delle famiglie. Elevata la motivazione all'utilizzo di diverse metodologie innovative collegate alla didattica per competenze. Vi è una generale attenzione all'uso delle tecnologie e ai laboratori. I docenti approfondiscono la formazione su metodologie didattiche attive ed inclusive, ad esempio la flipped classroom, la comunicazione aumentativa alternativa e attività formative promosse dal Team dell'Innovazione interno



all'istituto. La struttura scolastica e' moderna, con diversi spazi innovativi quali il learning garden, gli atelier, la palestra, il giardino esterno e gli orti didattici, i giardini d'inverno per l'outdoor education. Ricca e' la dotazione tecnologica, che e' stata ulteriormente implementata grazie a finanziamenti ministeriali. La scuola potenzia la propria dotazione anche partecipando a bandi e richiedendo finanziamenti ad hoc; tuttavia sono carenti le risorse per mantenerla in piena efficienza. L'I.C. e' dotato di regolamento per tutti i gradi di scuola, fornisce un diario personalizzato che lo contiene insieme al Patto di corresponsabilita'. I docenti sono sensibili e attenti nella gestione di episodi problematici che a volte richiedono l'adozione di provvedimenti disciplinari che vanno oltre la nota del Dirigente.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola progetta attività per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali quali: progetto "musica e integrazione", attività a classi aperte (giorno della memoria, laboratori di coding, sartoria ect.), utilizzo di comunicazione alternativa/aumentativa. La stesura e la verifica dei PDP e dei PEI è condivisa da tutti i docenti del team/consiglio di classe e coordinata da due docenti con funzione strumentale. È presente un gruppo di lavoro formalizzato con compiti di supporto ai docenti di sostegno e ai PEA; il GLI/GLO si riunisce periodicamente per progettare e monitorare le attività di inclusione. Agli incontri sono invitati docenti curricolari e di sostegno, i servizi di neuropsichiatria, il personale educativo e gli assistenti sociali. Le famiglie sono coinvolte nelle scelte didattiche ed educative attraverso frequenti colloqui. La scuola ha adottato e applica un proprio protocollo di accoglienza degli alunni migranti e, grazie ad una convenzione con il distretto, ha la possibilità di usufruire della mediazione culturale e linguistica sia per attività rivolte agli alunni sia per i colloqui con le famiglie. Nella scuola primaria e secondaria i docenti sul posto di potenziamento utilizzano alcune ore per alfabetizzare gli alunni che non hanno ancora raggiunto una sufficiente competenza

Punti di debolezza

I percorsi attivati con il mediatore linguistico e le risorse del forte processo migratorio, solo in parte hanno consentito agli studenti stranieri il raggiungimento del successo scolastico. La condivisione del progetto didattico ed educativo con le famiglie di alcuni di questi studenti resta problematica per le difficoltà culturali e linguistiche. Gli interventi messi in atto per sostenere il successo formativo degli studenti non sono ancora sufficienti a garantire per tutti un livello adeguato di competenze di base. Talvolta gli interventi con gli alunni con disabilità sono caratterizzati da un'ottica più di integrazione che di reale inclusione.



in lingua italiana. A livello distrettuale e' in atto un progetto per l'individuazione precoce dei DSA, con la somministrazione di prove standardizzate, che prevede formazione costante per tutto il personale docente, attivita' di screening e laboratoriali per il recupero e il potenziamento. Vengono attivati laboratori di alfabetizzazione e potenziamento linguistico in tutte le classi sia con personale interno che con risorse UCMAN. Sia a classi aperte sia all'interno della classe vengono realizzate attivita' di recupero. Per valutare i risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficolta' vengono somministrate verifiche periodiche riadattando l'organizzazione degli interventi all'interno delle singole classi ad opera dei docenti. Nel lavoro d'aula sono realizzati interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti attraverso la realizzazione di micro attivita' adeguate allo scopo, in relazione agli strumenti compensativi previsti nei PDP. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari soprattutto in campo musicale, teatrale, digitale, sportivo e linguistico, anche attraverso la realizzazione di appositi progetti soprattutto alla scuola secondaria. Dall'infanzia alla secondaria di I grado negli ultimi anni l'Istituto e' stato premiato per i risultati ottenuti nei concorsi a cui ha partecipato. E' attivo uno sportello psicologico per supporto ai docenti e alle famiglie.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

L'area dell'inclusione è presidiata con due funzioni strumentali (alunni con disabilità e con DSA, BES o adottati) e un referente per gli stranieri in ciascun ordine scolastico. È attivo un coordinamento degli insegnanti di sostegno al quale partecipano anche gli educatori.

L'organizzazione della documentazione è curata, in linea con gli Ordinamenti, e con modulistica condivisa con tutto il Distretto. La scuola utilizza i servizi del CTS e del CTI, ha rapporti di buona collaborazione con l'AUSL di riferimento. Sono attivi alcuni progetti di integrazione, i più significativi sono quelli per l'individuazione precoce dei DSA e "Musica e integrazione". Per gli alunni non di madrelingua italiana viene svolta un'attività di alfabetizzazione in orario curricolare e anche in orario extra-curricolare per la scuola secondaria. Non sono presenti attività strutturate di potenziamento se non corsi pomeridiani opzionali che, comunque, potenziano diverse aree: musicale, teatrale, linguistica, sportiva, digitale, matematico-scientifica.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si scambiano informazioni sugli studenti per garantire la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro attraverso le seguenti azioni: - incontri di passaggio di informazioni tra docenti di ordini diversi - visite degli studenti tra i diversi ordini di scuola o incontri a distanza tramite la realizzazione di video - progetti finalizzati alla conoscenza degli alunni nido-infanzia - documenti formalizzati di passaggio tra i diversi ordini di scuola - attività progettate e realizzate da docenti di scuola di ordine superiore. È stato perfezionato il modello delle schede di passaggio da un ordine di scuola all'altro. Vista l'alta correlazione tra le promozioni all'ultimo anno tra un ordine e l'altro, è possibile concludere che gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa sono efficaci. In tutte le classi la scuola realizza attività in orario curricolare di conoscenza di sé e delle proprie attitudini, attraverso letture, conversazioni e riflessioni. La scuola primaria e secondaria attuano progetti didattici che coinvolgono diverse aree espressive e questo consente agli alunni di sperimentare le proprie potenzialità. La scuola secondaria realizza inoltre specifiche attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo attraverso incontri di presentazione

Punti di debolezza

La scuola pur avendo attivato un sistema di monitoraggio interno per gli esiti a distanza, non ha potuto mettere a regime un sistema per il passaggio dalla scuola secondaria di I grado a quella II grado per mancanza di organicità nella comunicazione con gli Istituti superiori. La percentuale di alunni a cui è consigliato un istituto professionale è alta rispetto a tutti i benchmark di riferimento; alta resta la percentuale di alunni che sono ammessi alla classe successiva anche se non hanno seguito il consiglio orientativo.



dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado del territorio, incoraggiando la partecipazione al Salone dell'Orientamento e la partecipazione a mattinate presso le scuole superiori. La scuola realizza attività di conoscenza delle realtà produttive e professionali del territorio. L'Istituto monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo fino alla fase della preiscrizione; la percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo è in linea con il riferimento nazionale e regionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli insegnanti dei tre gradi di scuola si scambiano informazioni per garantire la continuità attraverso le seguenti azioni: incontri di passaggio di informazioni tra i docenti; visite degli studenti tra i diversi gradi di scuola (compatibilmente con le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria); progetti finalizzati alla conoscenza di sé; documenti formalizzati di passaggio. Si svolgono azioni di continuità dal nido all'infanzia. Da alcuni anni fin dalle classi prime della scuola secondaria gli studenti sono coinvolti nei percorsi di orientamento per la conoscenza delle realtà produttive del



territorio. Viene curata l'informazione sulle scuole aperte e facilitata la frequenza a lezioni nelle scuole secondarie di secondo grado vicine. E' presente un modello condiviso di consiglio orientativo, strutturato non solo in funzione della scelta della scuola superiore, ma contenente anche informazioni di carattere attitudinale.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la mission e la dirigenza supporta questa scelta adoperandosi per la condivisione tra i docenti, con i genitori e con la comunità esterna. Il sistema di assegnazione degli incarichi al personale è svolto con trasparenza e in modo funzionale alle priorità dell'I.C. Viene utilizzata la disponibilità associata alle competenze e in casi specifici si utilizza l'avviso con bando. L'allocazione delle risorse e la spesa disposta avviene in coerenza con il PTOF e le esigenze della



comunità scolastica. Il monitoraggio dei progetti è impostato sul piano rendicontale e sulla valutazione di merito.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove la partecipazione dei docenti e del personale A.T.A. alle iniziative di formazione. I corsi sono organizzati in relazione alle esigenze formative manifestate dai docenti e dalle esigenze innovative. Vengono valorizzate le disponibilità manifestate da ciascun docente avendo cura di considerare le competenze specifiche. La scuola valorizza le esperienze formative dei docenti e le utilizza per attività di disseminazione nell'I.C. Le modalità organizzative dei gruppi



di lavoro sono: dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele e sezioni per l'infanzia, gruppi formalizzati in relazione a specifici obiettivi. In alcuni ambiti i gruppi di lavoro operano in verticale fra gradi di scuola. Sono messi a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici che necessitano di essere divulgati all'interno di repository dedicate in piattaforme.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola è impegnata a costruire e consolidare i rapporti con il territorio ed è ben inserita nel contesto territoriale locale. Come si evince dal PTOF, la scuola aderisce a reti di scuole per la realizzazione di progetti didattici, per la formazione dei docenti e per lo snellimento delle pratiche amministrative. Nell'I.C. è in uso una nuova modulistica per i Piani Educativi Individualizzati; mentre la modulistica per i Piani Didattici Personalizzati è stata confermata. L'Istituto applica il protocollo redatto dal POLO DSA di Modena relativo al percorso rivolto agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento. Tutti gli accordi di rete sono finalizzati al miglioramento delle pratiche didattiche ed educative e alla valorizzazione delle risorse territoriali. L'Istituto collabora con Enti esterni quali l'Università, gli Enti Locali e le associazioni del territorio per la realizzazione dell'ampliamento dell'offerta formativa. L'Istituto accoglie i tirocinanti universitari e partecipa alla realizzazione dei loro progetti. La scuola si interfaccia frequentemente con l'Ente Locale, con il quale ha rapporti di collaborazione. L'Istituto mette a disposizione l'edificio in orario extra-scolastico per la realizzazione di attività rivolte alla cittadinanza. La scuola ascolta le proposte delle famiglie e, compatibilmente con la fattibilità, quando ciò è opportuno e coerente

Punti di debolezza

La collocazione geografica decentrata dell'Istituto e l'assenza di collegamenti ferroviari, fanno sì che esso realizzi collaborazioni con soggetti presenti sul territorio limitrofo, rendendo invece più difficoltosa l'apertura a soggetti esterni (es. Centri di documentazione e formazione). Emerge una bassa partecipazione dei genitori alle elezioni del Consiglio di Istituto e ai momenti più formali (es. assemblee di classe). Il contributo volontario è versato da un numero insufficiente di famiglie, nonostante sia reso trasparente il suo utilizzo.



con la mission dell'istituto, inserisce nel PTOF attività e progetti che rispondono ai bisogni espressi. Le famiglie sono interpellate in sede di assemblea di classe e consigli di classe/interclasse/intersezione, oltre che nel Consiglio di Istituto; le comunicazioni ai genitori vengono pubblicate nella apposita bacheca presente nel registro elettronico. I genitori sono costituiti in un Comitato e alle loro assemblee, quando possibile, intervengono anche i docenti. Esistono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi, di iniziative rivolte agli adulti e di feste. La scuola ha coinvolto i genitori rappresentanti negli organi collegiali nella definizione del Patto di corresponsabilità, del PTOF, del regolamento di disciplina e nella commissione mensa. I genitori sostengono finanziariamente alcuni progetti attraverso il contributo volontario e le attività del comitato.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola aderisce a varie reti che la supportano nelle progettualità, nelle attività di formazione, nel presidio di aree complesse quali l'inclusione. Collabora con molte associazioni del territorio e utilizza in modo proficuo i servizi comunali, oltre ad avere convenzioni specifiche con l'ente locale per il cofinanziamento a progetti didattici. La dirigenza e lo Staff, insieme ai genitori del comitato, si adoperano per raccogliere finanziamenti da privati che sono utilizzati a supporto delle progettualità in una logica di insieme. La partecipazione delle famiglie è bassa alle elezioni degli organi collegiali, alta ai colloqui individuali, alle feste e alle iniziative congiunte con i loro figli. Dalle famiglie che partecipano alle iniziative della scuola e' emerso che l'Istituto e' avvertito come un luogo di presidio culturale.



Risultati scolastici

PRIORITA'

PRIORITA' 1 Modificare la distribuzione degli studenti nelle fasce di voto all'Esame di Stato

TRAGUARDO

Portare al di sotto del 30% la percentuale degli alunni licenziati con voto 6 all'Esame di Stato



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare il Curricolo di Istituto secondo quanto sarà previsto dal "Piano Scuola 4.0".
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Somministrazione delle prove di Istituto nella scuola secondaria.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Recupero e potenziamento degli apprendimenti, per migliorare gli esiti scolastici e i risultati rispetto a quelli delle prove Invalsi 2021/22;
4. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di ambienti innovativi per migliorare gli apprendimenti
5. **Inclusione e differenziazione**
Aggiornamento e diffusione del PAI.
6. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzo di strategie didattiche inclusive ed innovative in grado di intercettare ed affrontare la complessità educativa che la crisi pandemica ha ridefinito e accentuato.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Miglioramento, aggiornamento ed implementazione tecnologica di Istituto.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli studenti di scuola primaria nelle prove INVALSI di italiano e matematica

TRAGUARDO

Portare al di sotto del 50% la percentuale degli alunni di classe 5^a della scuola primaria collocati nella categoria 1 e 2 nella prova di italiano e matematica



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare il Curricolo di Istituto secondo quanto sarà previsto dal "Piano Scuola 4.0".
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione, per dipartimenti disciplinari e per classi parallele, della programmazione didattica annuale con l'inserimento di elementi e contenuti coerenti con gli esiti degli allievi nelle prove INVALSI
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Somministrazione delle prove note e non note nella scuola primaria.
4. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di ambienti innovativi per migliorare gli apprendimenti
5. **Inclusione e differenziazione**
Aggiornamento e diffusione del PAI.
6. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzo di strategie didattiche inclusive ed innovative in grado di intercettare ed affrontare la complessità educativa che la crisi pandemica ha ridefinito e accentuato.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Miglioramento, aggiornamento ed implementazione tecnologica di Istituto.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'analisi dei dati forniti negli ultimi anni ha portato all'individuazione dei seguenti nodi problematici : una percentuale elevata di studenti licenziati con il voto minimo (e quindi in possesso di scarse competenze di base) e un elevato numero di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (1 e 2) nelle rilevazioni nazionali INVALSI effettuate sulle classi di scuola primaria, in particolare in Matematica; su questi aspetti la scuola è intervenuta con



azioni che intende proseguire. Si è rilevata una certa variabilità nei risultati tra le varie classi nelle prove INVALSI e si è cercato di ridurla attraverso la formazione comune dei docenti e progetti di continuità per la composizione equilibrata delle classi. Il miglioramento degli esiti non si è stabilizzato negli anni. Pertanto si ritiene di dover ancora lavorare per innalzare ulteriormente il livello di preparazione degli alunni e consolidare i risultati in entrambi gli ordini di scuola. Si rileva comunque che i risultati sono influenzati anche da vincoli ineliminabili quali la variabilità tra gli studenti all'interno del gruppo classe e tra le classi, così come rilevato dalla restituzione dell' INVALSI. Grazie alle risorse del "Piano Scuola 4.0" si potranno creare spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature necessari per sviluppare nuove metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare gli apprendimenti e la socialità